



POLITICA

Il nodo del Superbonus, Paola Antinoro: “Fratelli d'Italia è dalla parte delle professioni tecniche”



Paola Antinoro, Fratelli d'Italia

24 febbraio 2022 10:29



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

150022



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di AgrigentoNotizie

A seguito dei timori sollevati dal mondo delle professioni tecniche in merito alle modifiche apportate dal decreto Sostegni Ter al superbonus, nonché da quelle apportate dal governo al decreto Sostegni Ter, interviene l'avvocato Paola Antinoro, responsabile regionale del Dipartimento professioni di Fratelli D'Italia: "Il mondo delle professioni è da sempre al centro dell'azione politica di Fratelli d'Italia, il nostro è un impegno costante, frutto di un attento e puntuale confronto che da anni abbiamo instaurato con le libere professioni. Pertanto, Fratelli d'Italia non può non condividere le preoccupazioni sollevate da quel mondo e, ritenendo insufficienti le modifiche apportate dal Governo al Decreto Sostegni Ter, continuerà a perorare l'azione dei rappresentati delle professioni tecniche per porre fine alle storture ancora presenti nel suddetto decreto".

150022

Sono già intervenuti in merito, la responsabile nazionale del Dipartimento professioni Marta Schifone e il senatore di Fratelli D'Italia Nicola Calandrini, capogruppo in Commissione bilancio, i quali hanno ritenuto condivisibili le proposte di modifica al decreto Sostegni Ter, presentate dalla Rete Professioni Tecniche. Hanno sostenuto che, riguardo le presunte truffe legate al Superbonus, sulla base dei dati forniti dall'Agenzia delle entrate aggiornati al 31 dicembre scorso, si attesta che solo il 3 per cento (per un importo di 132 milioni di euro) può essere ricondotto al Superbonus, il quale rappresenta in termini assoluti oltre il 34 per cento degli incentivi dal 2020.

Tale percentuale è il frutto di controlli e obblighi numerosi e puntuali, così come sono stati definiti dal decreto Rilancio. Sarebbe perciò sufficiente estendere tali controlli anche agli altri bonus per far sì che la delicata questione delle frodi sia in larga misura risolta all'origine. Entrambi asseriscono: "Per Fratelli d'Italia bisognerebbe trasformare il Superbonus in un intervento strutturale, perchè questo consentirebbe di estendere la sua efficacia nel corso degli anni. Infatti, oltre a rappresentare un indiscutibile volano per la ripresa economica del Paese, di cui non possiamo fare a meno, consentirebbe la completa riqualificazione del patrimonio edilizio italiano, l'efficientamento energetico delle nostre abitazioni e la notevole riduzione del rischio sismico. Insomma, l'auspicio di Fratelli d'Italia è che il nuovo decreto corregga le storture del decreto Sostegni Ter, recependo quelle proposte che giungono dal mondo delle professioni e delle imprese, così da restituire al Superbonus quella originaria efficacia che tutti gli hanno finora riconosciuto, e che riteniamo indispensabile per il rilancio post pandemia".

© Riproduzione riservata



Si parla di

[superbonus Agrigento](#)

I più letti

1. [POLITICA](#)
La Giunta di Martello va verso il primo "rimpastino": fuori Bartolotta, entra Iacono
2. [POLITICA](#)
Proroga contratti Covid nelle Asp: votato ordine del giorno all'Assemblea regionale
3. [POLITICA](#)
Scuole di formazione politica, primo appuntamento al Comune di Agrigento
4. [POLITICA](#)
Scala dei Turchi, Catanzaro rilancia la petizione: "Diventi un bene Unesco"
5. [COMUNE](#)
Selezione per 30 posti alla polizia municipale, Firetto: "Manca la copertura finanziaria"

In Evidenza